



*RSU/RLS 74
Trenitalia – Direzione Tecnica
Linea manutenzione Ciclica*

O.M.C. E.T.R. Bologna

Al Ministero dell'Ambiente
Al Ministro Gian Luca Galletti
segreteria.ministro@minambiente.it

Al Direttore generale
Divisione III Bonifiche e Risanamento
Dott.ssa Gaia Checcucci
E mail: sta-udg@minambiente.it
PEC: dgsta@pec.minambiente.it

All'Assessorato Ambiente Regione Emilia-Romagna
Ass. Paola Gazzolo

Mail Paola.Gazzolo@regione.emilia-romagna.it
PEC: assterr@postacert.emilia-romagna.it

DG Cura del territorio e ambiente
Ing. Paolo Ferrecchi
Mail: paolo.ferrecchi@regione.emilia-romagna.it
PEC: DGCTA@postacert.Regione.Emilia-Romagna.it

Al Comune di Bologna
Assessorato Ambiente
Arch. Valentina Orioli
AssessoreUrbanisticaAmbiente@comune.bologna.it

Assessorato alla Sanità
Giuliano Barigazzi
AssessoreSanitaWelfare@comune.bologna.it

e p.c.

Alla AUSL Bologna
All' ARPAE
dirgen@cert.arpa.emr.it
aobo@cert.arpa.emr.it

Responsabile UI Salute e Tutela ambientale - Area Benessere di Comunità
Marco Farina
marco.farina@comune.bologna.it

Alla CGIL Nazionale
Maurizio Landini
Claudio Ianilli

OGGETTO: SITO DI INTERESSE NAZIONALE (SIN) STABILIMENTO OMC BOLOGNA (EX-OGR)

Art.1 Comma 245 – Legge di bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020 – Richiesta di partecipazione all'iter previsto.

Con l'approvazione dell'art. 1 comma 245 della legge di bilancio 2018, il Parlamento ha dato una importante risposta alle domande sollevate ormai otto mesi fa dai soggetti scriventi la presente.

Il trasferimento, che sta riguardando le attività di manutenzione del materiale rotabile dalla sede OMC di via Casarini, 25 apre un nuovo scenario per il futuro dell'area e dello stabilimento delle EX-OGR.

Diverse tematiche si intrecciano, la tutela dei valori storici ed architettonici, il carattere di bene culturale dello stabilimento, la storia del lavoro e dell'attività produttiva che lì si è svolta (il Museo OGR), la storia sindacale, in particolare per la difesa della salute, l'immane tragedia che ancora oggi si sta consumando delle morti per l'uso dell'amianto nello stabilimento.

Il tema dell'utilizzo a fini sociali ed urbani dell'area.

Prioritario, diventa quindi il tema della bonifica dell'area dopo la dismissione dell'attività produttiva; a questo risponde positivamente la norma dell' Art. 1, comma 245 della legge di bilancio 2018 con l'instaurazione del Sito di Interesse Nazionale, con una prima dotazione finanziaria di 1 milione di €.

Riteniamo quindi necessario che fin dalla fase di perimetrazione dell'area, all'indagine sui possibili inquinanti presenti nell'area, alle successive fasi di caratterizzazione e di bonifica, nelle successive discussioni, le scriventi Organizzazioni siano pienamente coinvolte nei percorsi che si determineranno, ciò anche in ragione della importante memoria storica rappresentata dai lavoratori, dei delegati sindacali, degli RLS che sono stati parte attiva nella produzione dello stabilimento e che di conseguenza hanno svolto un ruolo fondamentale sulla sicurezza dello stesso, oltre che patire la vera e propria strage ancora in corso.

Ci proponiamo quindi di fornire, in una logica di collaborazione con gli Enti Preposti, tutto il supporto conoscitivo riguardo la situazione dello stabilimento in relazione agli effetti sull'ambiente del SITO OGR, del processo produttivo del quale siamo stati testimoni e troppo spesso vittime.

Bologna, 22 febbraio 2017

Per la CGIL ER

Per la Camera del Lavoro
Metropolitana BO

Per AFeVA ER

Per RSU/RLS OMC

Antonio Mattioli

Alessio Festi

Andrea Caselli

Silvano De Matteo/Gennaro Cardone

Per Comunicazioni: Andrea Caselli cell. 335 73 07 499 Mail: andrea_caselli@er.cgil.it